ISOLAMENTO AL TOP CON QUALSIASI COPERTURA

Il pannello Isotec, grazie alla sua estrema versatilità, è utilizzabile con tutte le tipologie di manto di copertura; a voi la scelta del tetto che preferite: lastre o tegole, Isotec va bene con tutte

Brianza Plastica

www.brianzaplastica.it

IL SISTEMA ISOTEC PER OGNI GENERE DI COPERTURA

ISOTEC è un sistema di isolamento termico in poliuretano a elevate prestazioni, studiato per realizzare edifici ad alta efficienza energetica, garantendo un'eccellente coibentazione e ventilazione a tutto l'involucro.
La gamma propone soluzioni per l'isolamento delle coperture e per la realizzazione di facciate ventilate e risulta ideale sia per le ristrutturazioni sia per le nuove costruzioni.

LASTRE METALLICHE A SCATTO

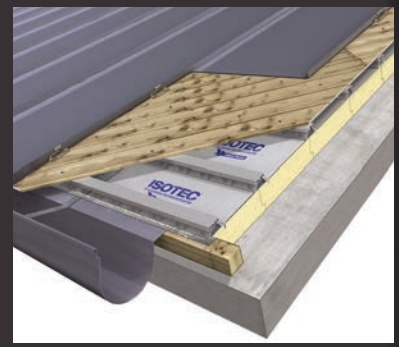
Copertura realizzabile in vari tipi di metalli, quali alluminio, rame, zinco o altri.
La lastra può essere profilata in cantiere o consegnata già profilata e non viene forata in quanto l'ancoraggio avviene attraverso appositi morsetti o staffe fissati sul correntino di Isotec Parete.
Possibili realizzazioni anche di coperture con curve variabili.

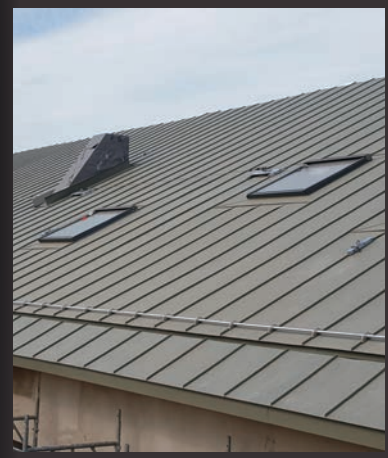
Pendenza: **a partire da 1%**
Prodotto: **ISOTEC PARETE**

LAMIERE AGGRAFFATE

Lastre metalliche di varia tipologia (acciaio, alluminio, rame, zinco), disponibili in molteplici colori, si fissano con apposite staffe al tavolato ligneo, a sua volta vincolato al correntino di Isotec Parete tramite apposite viti.

Pendenza: **a partire da 5%**
Prodotto: **ISOTEC PARETE**





LASTRE METALLICHE GRECATE O ONDULATE

Lastre metalliche in acciaio, alluminio, rame, zinco o altri metalli, grecate o ondulate, disponibili in molteplici colori, si fissano con apposite viti direttamente al correntino del pannello Isotec, in corrispondenza della parte alta dell'onda o della greca.

Pendenza: **a partire da 7%**
Prodotto: **ISOTEC XL (passo allargato), ISOTEC PARETE**

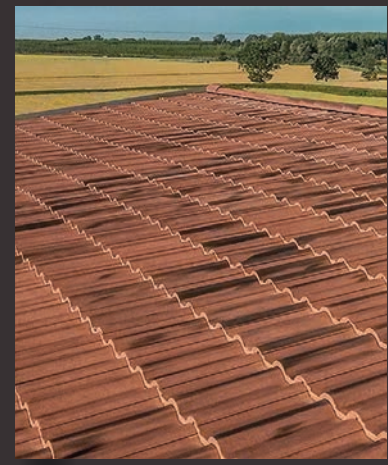
Il pannello ISOTEC, disponibile in vari spessori da 60 a 160 mm, è dotato di correntino inserito direttamente in produzione.
La lunghezza è 3900 mm, mentre la larghezza è disponibile in misure diverse per l'adeguamento a qualsiasi manto di copertura.

Isotec Parete propone un nuovo sistema di facciata ventilata che, in un'unica soluzione tecnica, crea isolamento continuo e omogeneo e una struttura di supporto per il rivestimento. Lunghezza 2500 mm, larghezza da 250 a 730 mm, spessori 60, 80, 100, 120 e 160 mm.

TEGOLE PER BASSE PENDENZE

Trattasi di alcune tipologie di tegole che, per le loro caratteristiche tecniche, risultano adatte unicamente per pendenze maggiori al 10% come da indicazione del produttore. Le tegole vengono appoggiate direttamente sul correntino del pannello Isotec.

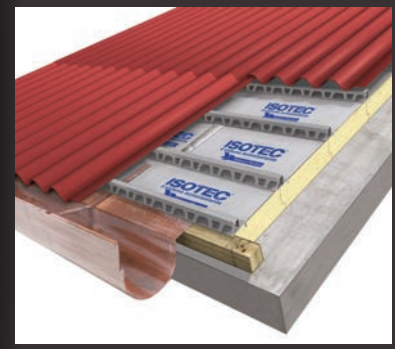
Pendenza: **a partire da 10%**
Prodotto: **ISOTEC, ISOTEC XL**



LASTRE IN FIBROCEMENTO O FIBRO-BITUMINOSE

Lastre di copertura in vari colori, si fissano con apposite viti direttamente al correntino del pannello Isotec, in corrispondenza della parte alta dell'onda.

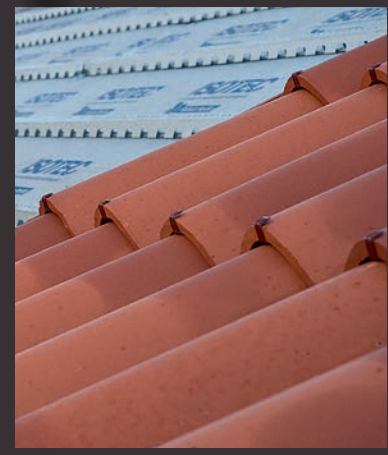
Pendenza: **a partire dal 15%**
Prodotto: **ISOTEC o ISOTEC XL (passo allargato), ISOTEC PARETE**



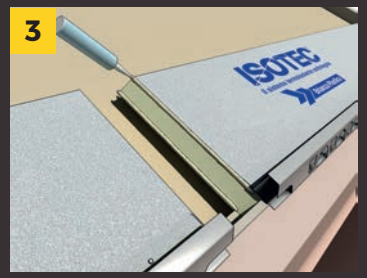
TEGOLE TRADIZIONALI

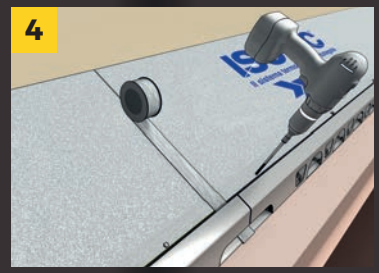
Isotec accoglie qualsiasi tipologia di tegola o coppo tradizionali, siano essi in cotto, cemento, ceramica, ecc. Le tegole vengono appoggiate direttamente sul correntino del pannello Isotec.

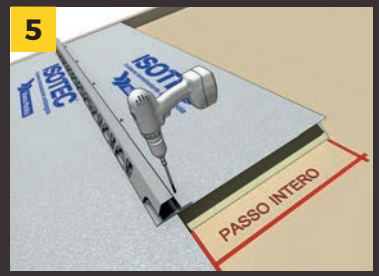
Pendenza: **a partire dal 30%**
Prodotto: **ISOTEC, ISOTEC XL**



COME SI INSTALLA ISOTEC SUL TETTO, PANNELLO DOPO PANNELLO, DAL FILO GRONDA FINO AL COLMO







1 Dopo aver fissato un listone di battuta in legno, di altezza pari allo spessore del pannello, lungo tutto il perimetro della copertura, si fissa il primo panello Isotec. Questo deve essere a passo ridotto oppure rifilato nella lunghezza per consentire alla prima fila di tegole di arrivare correttamente in gronda.

2 Il taglio del pannello può essere fatto in un'unica soluzione, usando una smerigliatrice angolare con disco flessibile, oppure in due tempi, tagliando prima la parte schiumata con un segaccio a lama rigida.

3 I giunti laterali dei pannelli, sagomati a coda di rondine, vanno sigillati stendendo, prima dell'accostamento, un cordone di silicone monocomponente.

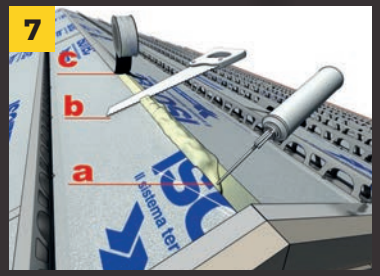
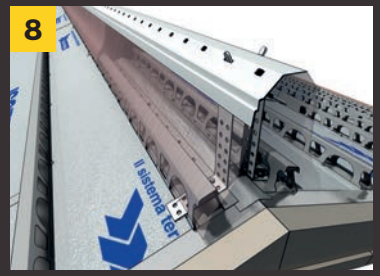
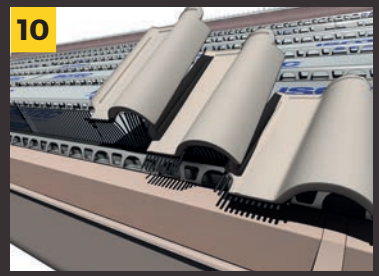
4 Dopo aver posato e fissato il pannello, si procede all'impermeabilizzazione del giunto e della testa dei fissaggi con apposita guaina di alluminio butilico. I fissaggi, di tipo adatto alla struttura del tetto, vanno distanziati fra loro di circa un metro.

5 Terminata la prima fila si procede con le successive usando pannelli a passo intero. La posa deve essere sfalsata (i giunti verticali di due file non devono mai corrispondere) per cui il primo pannello si taglia a metà e se ne usa un pezzo, mentre il secondo si usa nella fila successiva. Il fissaggio va fatto dopo aver ben calzato il pannello su quello sottostante, facendolo scorrere sino alla battentatura.

6 Al termine della fila si giunge in prossimità della chiusura laterale, dove è presente il listone di battuta in legno, alto quanto lo spessore del pannello. Lo spazio che resta fra il pannello Isotec e il listone va riempito con schiuma poliuretanica e successivamente impermeabilizzato con guaina di alluminio butilico. Al termine al listone verrà ancorata la scossalina di rame.

7 Seguendo la stessa procedura, fila per fila, si completa la falda, poi si passa alle altre, sino a quando tutti i pannelli hanno raggiunto il colmo del tetto.
Si procede sigillando lo spazio di raccordo fra i pannelli con schiuma poliuretanica (**a**), riempiendo ogni cavità. Quando essiccata, si rifila la schiuma eccedente (**b**), quindi si impermeabilizza con guaina di alluminio butilico (**c**).

8 In prossimità del colmo, in posizione opportuna, si posiziona il correntino sagomato, fissandolo alla struttura sottostante, distanziando adeguatamente i fissaggi previsti. Questo serve per sostenere l'ultima fila di tegole.
Alla parte piana del correntino si fissano le staffe di sostegno del sottocolmo (una ogni 65 cm), quindi si posa il sottocolmo inserendo le apposite alette sulla sommità delle staffe e ripiegandole per fissarlo.

9 Tutti i corpi emergenti dalla copertura, quali camini, abbaini, finestre da tetto ecc devono essere raccordati con il pannello Isotec mediante schiuma poliuretanica e il raccordo deve essere sigillato con guaina di alluminio butilico. Bisogna anche posizionare una "V" rovesciata a monte del corpo emergente, per deviare il flusso delle acque.

10 Lungo la linea di gronda si posiziona l'elemento parapasseri aerato. Lo spessore del listello parapasseri assicura la continuità di pendenza nella posa della prima fila di tegole sulla linea di gronda. L'elemento parapasseri, installato correttamente, deve presentare i pettini rivolti verso l'esterno.